

DIRITTO DELL'ECONOMIA: LE POLITICHE DI AIUTO DELL'UE (MNO)

Docente/i:

Settore: IUS/21

CFU: 9

Sede: TORINO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2009-2010

Obiettivi

Il modulo ha l'obiettivo di esaminare il modello d'intervento pubblico in economia dell'Unione, europea con un approccio di tipo pubblico-comparatistico piuttosto che di diritto comunitario.

Risultati dell'apprendimento

Programma

Durante la prima parte del corso, e lezioni affronteranno i seguenti argomenti:

1. La disciplina comunitaria dei fondi strutturali:

- 1.a il TCE
- 1.b i primi tentativi di programmazione;
- 1.c la programmazione 1994 - 1999;
- 1.d la programmazione 2000 - 2006;
- 1.e la programmazione 2007 - 2013;
- 1.f la giurisprudenza della Corte di Giustizia
- 1.g i controlli
- 1.h la coamministrazione

2. fondi strutturali e cittadinanza europea;

3. fondi strutturali e divieto di aiuti di Stato;

4. fondi strutturali e finalità trasversali (ambiente e pari opportunità);

5. fondi strutturali e regionalismo;

La seconda parte del corso consisterà nell'approfondimento della connessione tra diritto comunitario e diritti nazionali nel processo di attuazione dei fondi strutturali, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte ed alla collaborazione tra autorità comunitarie ed autorità nazionali e regionali nella fase dei controlli, anche tramite l'esame di alcuni casi concreti.

Testi Consigliati

Il materiale didattico sarà costituito principalmente dagli appunti e da testi distribuiti durante le lezioni.

Può comunque costituire un riferimento utile la seguente pubblicazione:

BONCINELLI - CARETTI, Sviluppo regionale, in CHITI - GRECO (a cura di), Trattato di diritto amministrativo europeo, Parte speciale, tomo IV, seconda edizione, Milano, Giuffrè, 2007, p. 1999-2022

Modalità Didattiche

lezioni frontali

Modalità di Esame

L'esame si tiene in forma orale

Note

La seconda parte del corso si terrà in forma seminariale.

E' propedeutico l'esame di diritto comunitario